

Gastone Simoni

Mons. Gastone Simoni è nato a Castelfranco di Sopra – provincia di Arezzo e Diocesi di Fiesole – il 9 aprile 1937. Nell'ottobre del 1946 entra nel Piccolo Seminario diocesano di Strada in Casentino e nell'autunno 1949 passa nel Seminario di Fiesole, dove rimane fino al termine del corso teologico. Viene ordinato sacerdote il primo gennaio 1960 per le mani del Vescovo di Fiesole mons. Antonio Bagnoli.

Ha successivamente conseguito la laurea in filosofia presso la Università Gregoriana. Nel 1969 viene nominato Provicario Generale della Diocesi e, nel '75, Vicario Generale, incarico che ha retto fino alla nomina a Vescovo di Prato.

Per otto anni, dal 1970 al '78, è Rettore del Seminario diocesano.

Dal 1973 cura un'attività pastorale per la spiritualità e la cultura sociale cristiana dei cattolici impegnati in politica e nel sociale. Confortato e sostenuto dal Vescovo Bagnoli, nel 1975 mons. Simoni inizia la pubblicazione di «Supplemento d'anima», rivista di spiritualità per persone impegnate a livello socio-politico, diffusa in tutta Italia, di cui anche oggi è il direttore. Nel 1979, con l'incoraggiamento del nuovo Vescovo mons. Simone Scatizzi, fonda la rivista «Corrispondenza».

Il 7 dicembre 1991 il Santo Padre Giovanni Paolo II lo nomina Vescovo di Prato. Il 6 gennaio 1992, solennità dell'Epifania, lo stesso Sommo Pontefice lo ordina Vescovo nella Patriarcale Basilica di San Pietro in Vaticano.

Il 23 febbraio fa ingresso a Prato, durante una celebrazione in piazza Duomo a cui partecipano diecimila persone.

È il secondo Vescovo residenziale di Prato, il 23° da quando Prato – nel 1653 – è stata eretta in Diocesi.

Nel 1994 inizia la sua prima visita pastorale, che concluderà nel 1999. Nella solennità di Santo Stefano del 2007 ha dato inizio alla «Missione diocesana» 2008 – 2010.

Nel 2003 ha promosso a Firenze il «Collegamento Sociale

Cristiano», di cui ora riveste l'incarico di presidente nazionale.

Mons. Simoni è stato vescovo delegato della Conferenza Episcopale toscana per la cultura e la comunicazione.

Il 9 aprile 2012, al compimento del 75° anno di età, come prevede il diritto canonico, ha rassegnato le dimissioni da ordinario diocesano di Prato nella mani di papa Benedetto XVI. Dimissioni accolte il 29 settembre 2012 quando mons. Simoni ha comunicato alla diocesi la nomina del nuovo vescovo, mons. Franco Agostinelli.

Il 28 agosto 2022, muore a 85 anni nella Casa di cura Villa Torrigiani, a Fiesole (FI), città nella quale si era ritirato dopo aver lasciato per motivi di età la Chiesa pratese. Il presule era stato colpito da un ictus intorno alla metà di agosto e subito era risultata evidente l'irreversibilità della situazione. Il grave episodio era seguito ad un precedente ictus, dal quale si era – sebbene per poche settimane – parzialmente ripreso.

Il 31 agosto 2022 sono stati celebrati nella cattedrale di Prato i funerali del vescovo emerito presieduti dal vescovo Giovanni Nerbini e concelebrati dal cardinale Giuseppe Betori e da molti vescovi Toscani. In chiesa c'erano tantissimi pratesi, segno del grande affetto della città nei confronti di mons. Simoni, vescovo di Prato per venti anni.